

**I NODI  
DELLA POLITICA**

**CENTRODESTRA**

Dopo la chiusura in Campania  
si stringono i tempi anche per la Puglia

# Pdl, la scelta tra Palese Mantovano e la Poli

Il Popolo della libertà della Campania presenterà oggi la candidatura di Stefano Caldoro alla presidenza della Regione nel corso di un incontro al quale interverranno il sottosegretario all'Economia Nicola Cosentino, il senatore Mario Landolfi e l'onorevole Stefano Caldoro. Saranno inoltre i componenti campani dell'ufficio di presidenza del Pdl, i coordinatori delle province di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli, Salerno e della Grande Napoli ed i parlamentari campani del Pdl. Insomma, tutto lo stato maggiore del centrodestra campano. La candidatura di Caldoro, comunque, verrà ufficializzata mercoledì prossimo dall'Ufficio di presidenza nazionale del partito.

Fatto questo passaggio, al Pdl, nel Mezzogiorno, resta da risolvere solo il rebus Puglia. Anche in questo caso l'ufficializzazione della candidatura dovrebbe arrivare nella giornata di mercoledì, ma, proprio come è successo nella vicina Campania, i giochi potrebbero chiudersi tra stasera - ma appare difficile - e soprattutto domani.

La rosa dei possibili candidati si è infoltita negli ultimi

giorni. Da tre che erano sino alla scorsa settimana (il magistrato Stefano Dambroso, il capogruppo del partito al Consiglio regionale Rocco Palese e il vicecoordinatore pugliese Antonio Distaso), ora sono diventati cinque. Si sono aggiunti, infatti, il sottosegretario agli Interni, Alfredo Mantovano, e la senatrice e leader del movimento Io Sud, Adriana Poli Bortone. Con tutti, nei giorni scorsi il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi ha avuto colloqui che non sono stati sufficienti, però, a far emergere con decisione un nome. Resta il fatto che, almeno in questo momento, appaiono in declino le candidature di Dambroso e Distaso, mentre sono ancora in corsa Palese, Mantovano e la Poli Bortone. Il capogruppo di Forza Italia-Pdl in Consiglio regionale è certamente il candidato che il popolo del centrodestra pugliese preferirebbe, ma la scelta deve rispondere anche ad esigenze di natura politica che potrebbero favorire la Poli Bortone, anche se contro la sua

candidatura, ma non contro l'alleanza con Io Sud, si è espresso nei giorni scorsi proprio il sottosegretario Mantovano. Ed sono proprio le quotazioni di Mantovano che vengono ora date in netto rialzo.

I giochi, comunque, sono ancora aperti e tocca al ministro per gli Affari regionali, Raffaele Fitto, in queste ore cruciali, tessere la tela con il premier Berlusconi per pervenire ad una rapida decisione che sblocchi il caso Puglia e consenta di avviare la campagna elettorale prima di un centrosinistra che nel fine settimana è chiamato a misurarsi con le primarie che vede contrapposti il candidato del Pd, Francesco Boccia, e il governatore uscente Nichi Vendola.

Intanto, il Pdl è alle prese con un dibattito interno relativo ai rapporti con l'Udc. Secondo il capogruppo alla Camera, Fabrizio Cicchitto «è evidente che fra Pdl e Udc esistono due chiari elementi di differenziazione: la collocazione dell'Udc all'opposizione e la sua contrapposizione al bipolarismo, da cui la tendenza a cercare di smontarlo con alleanze a pelle di leopardo per le regionali. Specialmente l'evidente contraddittorietà di questa linea per le elezioni regionali va esplicitata in modo chiaro dal Pdl, che ha anche dovuto rispondere a polemiche fatte da Pierferdinando Casini». «Detto questo - prosegue Cicchitto -, bisogna lasciare che le nostre organizzazioni regionali siano libere di realizzare alleanze anche con L'Udc, nelle situazioni in cui ciò de-

riva dalle concrete esperienze fatte negli ultimi anni e dove ciò

va incontro alla dinamica politica avvertita dall'elettorato moderato e riformista di centro».

Sostanzialmente della stessa opinione il vicecapogruppo alla Camera del Pdl e braccio destro di Gianfranco Fini, Italo Bocchino, per il quale oggi «il Pdl ha una grande capacità di attrazione dell'elettorato centrista e rappresenta quindi una ragione in più per non rompere con l'Udc e per confermare le intese in itinere anche al fine di avviare un percorso che da qui alle politiche porti ad un'alleanza definitiva».

Sono prese di posizione che lasciano aperta la porta ad una eventuale alleanza anche in Puglia tra Popolo della Libertà e centristi di Casini. Una prospettiva che, in caso di vittoria di Vendola alle primarie del centrosinistra di domenica prossima, diventerebbe molto concreta.

A.G.



Il capogruppo di Forza Italia-Pdl al Consiglio regionale, Rocco Palese, e la senatrice e leader del movimento Io Sud, Adriana Poli Bortone, sembrano in questo momento i favoriti nella corsa alla candidatura del centrodestra

